



6652 Tegna, 11 agosto 2017  
Ris. Mun. 431/2017

### **MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 9/2017**

#### **Richiesta di un credito di Fr. 305'000.00 per gli interventi di PGA di Priorità no.1 in zona Monti Pianezzo**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri comunali,

nell'aprile 2014 il Municipio di Terre di Pedemonte ha conferito incarico allo studio Ingegneria Sciarini SA per l'allestimento del Piano Generale dell'Acquedotto (PGA) volto all'analisi delle problematiche presenti sulla rete idropotabile e alla pianificazione degli interventi necessari ad un corretto ed efficace approvvigionamento idrico, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Da tale studio, presentato al Consiglio Comunale nel maggio 2016, è emersa la necessità di realizzare una serie di interventi volti a sanare le criticità riscontrate. A ciascuno di essi è stata attribuita una priorità d'intervento.

In tale contesto si inserisce il progetto per il risanamento delle infrastrutture dell'acquedotto in zona Monti Pianezzo la cui realizzazione è auspicata a breve termine (priorità 1) in quanto a garanzia della qualità delle acque erogate alle utenze.

Nel gennaio 2017 il Municipio ha dunque incaricato lo Studio Ingegneria Sciarini SA per l'allestimento del progetto definitivo.

La rete di distribuzione di Terre di Pedemonte è alimentata da tre serbatoi principali di stoccaggio, situati tra i 390 e i 310 m s.m. rispettivamente sopra l'abitato di Cavigliano, Verscio e Tegna.

La suddivisione delle portate captate al settore Capoli, fonte comune a tutti e tre i serbatoi, avviene per mezzo di due camere di ripartizione in calcestruzzo denominate CR 1 e CR 2 poste rispettivamente a quota 715 m s.m. e 520 m s.m.

La prima camera, CR 1, opera una suddivisione delle portate in 1/3, 1/3, 1/3 a favore rispettivamente di Cavigliano, Verscio e Tegna. La seconda camera, CR 2, opera una suddivisione delle portate in 1/2, 1/2 a favore rispettivamente di Verscio e Tegna.

Tali manufatti risultano ormai vetusti e non più conformi alle direttive vigenti in materia di stoccaggio e distribuzione di acqua potabile così come notificato dal Laboratorio Cantonale nel verbale d'ispezione NL55/13 e Notifica di contestazione no. 13NC00428.

In conformità al Piano Generale dell'Acquedotto e in ragione delle opportunità subentrate con il nuovo comune di Terre di Pedemonte e con la creazione di un'unica Azienda Acqua Potabile, nell'ottica di una razionalizzazione delle infrastrutture presenti sul territorio, il presente progetto prevede la dismissione della camera CR1 e la ripartizione delle portate direttamente al serbatoio Monti Pianezzo contestualmente ai lavori di risanamento delle vasche di accumulo.

Pag. 1/4



Per raggiungere tale obiettivo è indispensabile:

- costruire un nuovo piccolo manufatto in calcestruzzo, in adiacenza al serbatoio esistente, all'interno del quale alloggiare le apparecchiature idrauliche necessarie ad effettuare una suddivisione delle portate;
- posare due nuove condotte di adduzione in PE PN10  $\phi 90/79.2$  mm tra il serbatoio Monti Pianezzo e la camera di partizione CR1.

Rispetto a quanto indicato nel Piano Generale dell'Acquedotto è prevista la sostituzione della condotta esistente (Monti Pianezzo – Camera CR1) in ragione della vetustà della stessa e della possibilità che possa essere danneggiata durante i lavori di scavo vista la limitata larghezza del sentiero che sale ai Monti di Pianezzo.

Contestualmente ai lavori per la posa delle due nuove condotte è previsto l'interramento di un portacavo in PE HD  $\phi 132/120$  mm per l'eventuale futura elettrificazione del serbatoio Pianezzo, attualmente servito da una piccola microcentrale alimentata dalla condotta di adduzione in arrivo dalle sorgenti del settore Capoli.

La camera CR1 dismessa sarà demolita.

Il serbatoio Monti Pianezzo a cavallo degli anni 2013 – 2015 è stato oggetto di un parziale intervento di risanamento che ha riguardato principalmente il locale di manovra e le armature idrauliche in esso contenute, allo scopo di potabilizzare l'acqua proveniente dal settore Capoli tramite un impianto UV.

Con la realizzazione del piccolo manufatto all'interno del quale alloggiare le apparecchiature per la suddivisione delle portate si intende completare l'opera di risanamento intrapresa negli anni passati mediante:

- impermeabilizzazione del fondo e delle pareti delle vasche (di accumulo per la rete dei Monti e di raccolta per l'adduzione di valle) mediante l'installazione di lastre semirigide in polietilene (PE);
- rifacimento dei passaggi murari e sostituzione degli scarichi di fondo / troppo pieno;
- ricarica della soletta locale tecnico e posa di una griglia in acciaio inox per migliorare l'evacuazione delle acque di lavaggio del pavimento (attualmente ristagnati vista la mancanza di falde di pendenza);
- sostituzione della porta di accesso al serbatoio con un nuovo serramento con apertura verso l'esterno per garantire la sicurezza delle persone addette alla manutenzione e alla gestione del serbatoio.

La camera di raccolta e rottura CA10 si pone sulla linea di adduzione CR1-CR2 e in essa transitano le acque a servizio di Tegna e Verscio. La vetustà del manufatto e alcune non conformità alle direttive vigenti (rivestimento interno corrosivo, ventilazione inadeguata, ecc.) richiedono un intervento di rinnovamento radicale.



A tal fine si prevede la demolizione parziale del manufatto esistente (soletta di copertura e parte dei muri perimetrali) e l'inserimento di una nuova camera prefabbricata in PE o PP alla stessa quota del manufatto esistente (640 m s.m.) analogamente a quanto realizzato sulle camerette di rottura ai Monti di Pianezzo negli scorsi anni.

Il Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Locarnese (PCAI-LOC), elaborato dal DT, Ufficio dell'approvvigionamento idrico, adottato dal Consiglio di Stato il 22 settembre 2015, prevede per le opere di interesse sovracomunale lo stanziamento di sussidi cantonali. Per gli interventi in progetto l'importo sussidiabile è pari a Fr. 100'000.-. Tale importo, stimato prima della stesura del Piano Generale dell'Acquedotto, potrà verosimilmente essere aggiornato sulla base del progetto definitivo i cui dettagli sono contenuti nell'incarto Studio Ingegneria Sciarini SA del 23 giugno 2017 (piani no. 4510-D-di001 / 002 / 003 relazione tecnica e preventivo di spesa).

Per l'esecuzione dei lavori sarà necessario far capo ai trasporti con elicottero, sia per il materiale, sia per il getto del calcestruzzo.

Occorrerà tagliare alcuni alberi, per creare aperture sufficientemente grandi (nel rispetto delle direttive) all'accesso con elicottero.

Il taglio degli alberi e le operazioni di esbosco saranno concordati con l'Ufficio forestale del VIII circondario, peraltro già consultato in fase di progettazione per una valutazione delle procedure autorizzative da seguire in merito alle costruzioni in bosco.

I lavori saranno da svolgere preferibilmente nei mesi durante i quali il consumo d'acqua potabile è inferiore. Qualora necessario sarà comunque possibile attingere acqua dal pozzo Comunella rinunciando temporaneamente alle acque captate al settore Capoli.

Il preventivo di spesa (inclusi imprevisti, onorari e imposta IVA) per le opere descritte risulta complessivamente di Fr. 305'000.00 così suddivisi:

- opere da impresario costruttore	Fr. 104'552.75
- opere da impresario forestale	Fr. 4'060.20
- opere da idraulico	Fr. 58'058.00
- opere da metalcostruttore	Fr. 19'178.00
- diversi	Fr. 33'000.00
- imprevisti	Fr. 22'000.00
- onorario progetto definitivo	Fr. 8'002.00
- onorario per DC, AP, PE e DL	Fr. 30'403.00
- rilievo manufatti e iscrizioni a registro	Fr. 1'700.00
- spese di riproduzione documenti appalti	Fr. 1'000.00
- imposta IVA	Fr. 22'556.30
- arrotondamento	Fr. 489.75

**Totale**

**Fr. 305'000.00**



Visto quanto sopra il Municipio invita il Consiglio Comunale a voler

**r i s o l v e r e :**

- 1) Al Municipio è concesso un credito di Fr. 305'000.00 per gli interventi di PGA di Priorità no.1 in Zona Monti Pianezzo.
- 2) Il credito concesso è iscritto al conto degli investimenti dell'Azienda comunale acqua potabile di Terre di Pedemonte.
- 3) Il Municipio è autorizzato a contrarre un prestito per il finanziamento del credito alle migliori condizioni di mercato.
- 4) Il credito è valido 3 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Per il Municipio:  
Il Sindaco:  Il Segretario:   
Fabrizio Garbari Nerini Guido Luminati

Allegati: planimetria generale, planimetria d'insieme serbatoio

La documentazione tecnica è a disposizione per le Commissioni preposte all'esame del Messaggio come pure per i Consiglieri comunali interessati e può essere richiesto in Cancelleria.

Il presente messaggio è demandato:

- alla Commissione della Gestione e
- alla Commissione Edilizia e Opere Pubbliche